

PROPOSTA DI PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - LICEO PROPERZIO DI ASSISI

Una delle finalità perseguite dal Liceo Properzio attraverso i Pcto è stata proprio quella di fornire agli studenti la conoscenza e la percezione del contesto in cui sono inseriti e delle opportunità che esso offre, come punto di partenza per l'orientamento delle loro scelte future.

L'emergenza sanitaria attuale richiede una nuova modalità di svolgere i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e elementi al momento indispensabili, ma prevedibilmente utili anche in condizioni di normalità, quali l'uso delle tecnologie e in generale delle competenze digitali.

IL SOGGETTO OSPITANTE	APS LA ZATTERA Associazione di promozione sociale che offre servizi di sostegno alla famiglia, dando la priorità alle problematiche legate alla non autosufficienza delle persone colpite dalla malattia di Alzheimer o da altre forme di demenza. Le attività organizzate mirano a favorire una condizione di benessere e il mantenimento del miglior grado di autonomia possibile, creando occasioni di socializzazione in un clima accogliente e sereno. L'approccio utilizzato fa riferimento al modello gentle-care e alla cura centrata sulla persona, considerata nella sua globalità. L'attenzione al benessere emotivo e alla qualità delle relazioni interpersonali è alla base di questo approccio e delle attività proposte. L'associazione ha attivato un Centro d'Incontro Alzheimer presso il quale si svolgono attività di animazione riabilitativa che mirano al contenimento degli effetti del decadimento cognitivo e al sostegno delle funzioni ancora esistenti. Il servizio intende allo stesso tempo offrire parziale sollievo dal lavoro di cura ai familiari che assistono i loro cari: è attivo un punto di ascolto per i familiari (Sportello Informativo e Consulenza e Supporto nel lavoro di cura).
Obiettivi formativi	1. Approfondire la conoscenza di enti, associazioni e strutture volte all'inserimento sociale e al sostegno alla persona, operanti nel terzo settore. In particolare: la patologia; le problematiche ad essa legate nel contesto di vita; le attività per il sostegno alla persona. 2. Applicare al caso specifico osservato i modelli teorici di riferimento. 3. Acquisire elementi utili alla consapevolezza delle proprie attitudini allo svolgimento delle professioni che erogano servizi alla persona con patologie.
Articolazione del percorso	- Presentare l'associazione e le problematiche affrontate. In particolare il concetto di patologia e le problematiche sia del portatore che dei familiari. Nel momento attuale di emergenza sanitaria, attività svolta da remoto, con video della struttura o di esperienze realizzate e documentate;

	- Le figure professionali che operano: il counselor, l'animatore, l'educatore, arteterapeuta, l'oss. Percorso formativo ed esperienziale per ricoprire il ruolo; attività svolta e mansioni. Testimonianza diretta di alcune figure professionali, in particolare arteterapeuta e counselor, in remoto. - Project work: coinvolgere attivamente gli studenti con un lavoro individuale (o di gruppo se possibile da remoto) su un aspetto/problematica pratica, individuata dagli stessi (perché per esempio gli interessa particolarmente o l'hanno affrontata nel programma scolastico) oppure proposta dal referente della struttura. Saranno gli studenti ad elaborare un lavoro finale; si prevede uno step intermedio di confronto con il referente della struttura ed uno finale per la presentazione dei lavori.
Modalità e strumenti	La modalità a distanza richiede l'utilizzo di strumenti digitali per: riunioni online, presentazione aziendali (eventuali filmati e slide), elaborazione di prodotti finali da parte degli studenti (power point, elaborati scritti). Modalità di svolgimento: 3 incontri teorico-esperienziali della durata di 2 ore , online, con i seguenti contenuti: 1- presentazione struttura e figure professionali , descrizione patologia e problematiche correlate; 2 approfondimento: Tecniche e strumenti dell'arteterapia ; 3 laboratorio pratico, definizione tematica e modalità del Project Work 6 ore di lavoro autonomo degli studenti; 2 ore online per verifica intermedia dell'andamento dei lavori; 4 ore di lavoro autonomo per la conclusione dei lavori; 2 ore (o 4 se necessario in base al numero dei partecipanti) per la presentazione in plenaria dei lavori (previo invio alla referente aziendale per consentire di prenderne visione). Si prevedono inoltre 2 ore di rielaborazione del percorso, per un totale di 24 ore.
Competenze	Competenze in uscita del Liceo: - padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - operare riconoscendo i principali modelli di intervento nell'ambito dei servizi alla persona, con particolare attenzione agli aspetti relazionali e sociali. Discipline coinvolte: Italiano, pedagogia, psicologia, sociologia. Competenze trasversali: - Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini; - Essere consapevoli dei propri interessi, sentimenti, emozioni, punti di forza e di debolezza - Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma

	- Comunicare efficacemente, adeguando gli strumenti di comunicazione al contesto e ai ruoli. Competenze digitali.
--	--

INTEGRAZIONE

Gli incontri previsti, pur prevedendo una parte teorica, avranno un taglio prevalentemente pratico, concentrando l'attenzione su due temi fondamentali nel lavoro con la persona affetta da demenza: gli aspetti relazionali e le tecniche di intervento. Si utilizzerà quindi una modalità esperienziale, proponendo esercitazioni su tematiche relative alla comunicazione, in particolare in riferimento alle abilità di ascolto e di comunicazione empatica, sperimentando ruoli diversi (chi parla, chi ascolta, chi osserva). Rispetto alle tecniche di intervento nel lavoro con la persona con demenza, ne verranno introdotte alcune fra le più praticate e ritenute efficaci, approfondendone una in particolare, l'arteterapia, che sarà proposta in modalità laboratoriale e integrata nei primi tre incontri.

La specificità dell'arteterapia risiede nel prediligere modalità espressive non verbali che, tramite l'uso libero e spontaneo dei materiali grafici, plastici e pittorici e delle tecniche artistico-espressive, si propongono di riattivare, valorizzare e rispettare le potenzialità creative e comunicative della persona, attraverso uno spazio sicuro e non giudicante nel quale anche l'anziano affetto da Alzheimer e da altre forme di Demenza può esprimersi in maniera gratificante.

Immagini, colori, spezie, materiali di recupero, tessuti e filati divengono in tal modo una forma di comunicazione alternativa alla parola, intervenendo là dove essa non arriva ed innescando nuovi sensi e nuovi significati rendendo ancora possibile quell'autentico contatto che consente alla persona di riavvicinarsi alle proprie emozioni che, anche nella fase più avanzata della malattia, vivono ancora.

In quest'ottica, attraverso tre differenti laboratori esperienziali andremo dunque a sperimentare su noi stessi alcuni semplici materiali e tecniche artistico-espressive che ci aiuteranno ad avvicinarci non soltanto alla nostra sfera emotiva ma anche a quella riguardante questa determinata utenza.

Ciascun laboratorio sarà strutturato in specifiche fasi:

- Breve concentrazione iniziale ai fini di favorire il rilassamento e l'avvio all'esperienza creativa.
- Introduzione della tematica prescelta attraverso l'uso guidato di uno o più materiali (artistici e non) o di una tecnica.
- Esempi pratici e aspetti applicativi nella Malattia di Alzheimer.
- Realizzazione di un proprio elaborato sulla base di ciò che quel determinato materiale e/o tecnica ci ha suscitato.
- Condivisione libera dell'esperienza.